

# CORSO ALLA SCOPERTA DEI MONTI PALLIDI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Uscite in ambiente facoltative (i programmi dettagliati saranno disponibili a gennaio nel sito [www.caicsvfg.it](http://www.caicsvfg.it), ove sarà possibile anche iscriversi):

- 1) **DOMENICA 16 GENNAIO 2011: ALLA SCOPERTA DEL CAMMINO DELLE DOLOMITI**  
**Itinerario tra fede, natura e cultura da Belluno all'Alpe del Nevegal lungo la 28a Tappa del Cammino delle Dolomiti**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comune di Belluno  
*Gruppo montuoso:* Prealpi Bellunesi (Valbelluna)  
*Ritrovo e partenza:* Piazza Piloni, Belluno, 390 m, ore 7.30 (alcune auto verranno portate all'arrivo per il rientro)  
*Arrivo:* Santuario della Madonna di Lourdes, Nevegal, 1008 m, ore 16.00  
*Durata:* 6 ore con soste  
*Lunghezza:* 11 km  
*Dislivello in salita:* 750 m  
*Difficoltà:* T/E - nessuna difficoltà; è comunque richiesto un minimo di allenamento per la lunghezza e il dislivello del percorso  
*Equipaggiamento:* consigliate pedule, abbigliamento caldo data la stagione, giacca a vento, mantella o ombrello (a seconda del tempo), borraccia, viveri per il pranzo al sacco, eventuale ricambio di biancheria, racchette telescopiche  
*Interesse:* geomorfologico, vegetazionale, paesaggistico, spirituale, artistico e storico-antropologico  
*Note:* L'itinerario si sviluppa quasi interamente per strade asfaltate secondarie e stradine sterrate. Prima di iniziare l'escursione si porteranno delle auto al parcheggio del Santuario del Nevegal, da utilizzarsi al ritorno in quanto la località non è collegata al capoluogo da un servizio regolare di pullman.
  
- 2) **VENERDÌ 21 GENNAIO 2011: Le Dolomiti Bellunesi al chiarore della luna piena**  
**Salita in cresta al Col Visentin (1763 m) con le racchette da neve**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comune di Belluno  
*Gruppo montuoso:* Prealpi Bellunesi (Valbelluna)  
*Ritrovo:* Piazzale della Stazione, Belluno, ore 18.30  
*Partenza:* Ristorante La Casera, 1396 m, ore 19.00  
*Arrivo:* Ristorante La Casera, 1396 m, ore 23.30  
*Durata:* 4 ore e mezza con soste  
*Lunghezza:* 10 km  
*Dislivello in salita:* 500 m  
*Difficoltà:* EAI (percorso escursionistico in ambiente innevato con racchette da neve)  
*Equipaggiamento:* da escursionismo invernale con ghette e racchette da neve  
*Note:* lo scopo dell'escursione è osservare il paesaggio notturno e ascoltare, se possibile, i rumori del bosco.
  
- 3) **VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2011: Ciaspolata notturna al chiaro di luna piena sul Monte Avena ai piedi delle Vette Feltrine**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comuni di Fonzaso, Pedavena e Sovramonte  
*Gruppo montuoso:* Prealpi Bellunesi (Valbelluna)  
*Ritrovo:* Piazzale della Stazione, Feltre, ore 20.30  
*Partenza:* Malga Casera dei Boschi, 1250 m, ore 21.00  
*Arrivo:* Malga Casera dei Boschi, 1250 m, ore 23.30  
*Durata:* 2 ore e mezza con soste  
*Lunghezza:* 5 km  
*Dislivello in salita:* 230 m  
*Difficoltà:* EAI (percorso escursionistico in ambiente innevato con racchette da neve)  
*Equipaggiamento:* da escursionismo invernale con ghette e racchette da neve  
*Note:* lo scopo dell'escursione è osservare il paesaggio notturno e ascoltare, se possibile, i rumori del bosco.
  
- 4) **DOMENICA 27 MARZO 2011: GIORNATA FAI DI PRIMAVERA**  
**Le vie delle Alpi dalla Romanità ai giorni nostri: un percorso a ritroso nel tempo tra Boite e Piave**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comuni di Valle, Pieve e Perarolo di Cadore  
*Gruppo montuoso:* Antelao, M. Zuco – Valli del Boite e del Piave  
*Partenza:* Municipio di Valle di Cadore, 840 m, ore 10.00 (ritrovo presso la stazione ferroviaria di Belluno alle ore 9.00)  
*Arrivo:* Palazzo Lazzaris-Costantini, Perarolo di Cadore, 528 m, ore 16.00 (verrà organizzato il rientro in auto a Valle di Cadore)  
*Durata:* 6 ore con soste  
*Lunghezza:* 6 km  
*Dislivello:* circa 320 m in discesa  
*Interessi:* geomorfologico, vegetazionale, paesaggistico, storico-artistico e antropologico  
*Note:* durante l'escursione si visiteranno le chiese di San Martino (Valle di Cadore), dei Ss. Andrea e Giovanni Battista (Damòs), di S. Rocco e il Museo del Cidolo (Perarolo di Cadore); saranno illustrati i palazzi del centro storico di Valle di Cadore, il ponte coperto sul rio Rualan, diversi esempi di architettura rurale cadorina e gli esterni del Palazzo Lazzaris-Costantini.

- 5) **DOMENICA 19 GIUGNO 2011: GIORNATA DEL SOLSTIZIO**  
**La via e la forza dell'acqua: dal fiume alla sorgente - Itinerario lungo il corso del torrente Veses e le sue rogge secolari**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comuni di Santa Giustina e San Gregorio nelle Alpi  
*Gruppo montuoso:* Monte Pizzocco – Valle del Veses  
*Partenza:* Piazza Maggiore a Santa Giustina, 308 m, ore 8.00  
*Arrivo:* San Vettor Veses, 512 m, ore 16.00 (verrà organizzato il rientro in auto a Santa Giustina)  
*Durata:* 8 ore con soste  
*Lunghezza:* 15 km  
*Dislivello:* 300 m in salita  
*Interessi:* geomorfologico, vegetazionale, paesaggistico, storico-artistico ed etno-antropologico  
*Note:* il percorso si sviluppa attorno alla roggia di Ignan-Salzan e agli opifici che vi si sono sviluppati nei secoli (mulini, caseificio, segheria); comprende le visite alla Parrocchiale, alle antiche chiese frazionali di Santa Libera (Salzan di sotto), San Lorenzo (Grigher), San Michele Arcangelo (Ignan) e San Vettor Veses, al sito dell'attracco del traghetto sul Piave per Mel, all'abitato rurale di Velos e alla piccola centrale idroelettrica in località Altanon con le relative opere di captazione (bacino e condotta forzata).
- 6) **DOMENICA 26 GIUGNO 2011: Le Vette Feltrine e la Busa delle Meraviglie (Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi)**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comuni di Pedavena e Sovramonte  
*Gruppo montuoso:* Vette Feltrine  
*Partenza:* Passo Croce d'Aune, 1011 m, ore 8.00  
*Arrivo:* Passo Croce d'Aune, 1011 m, ore 17.00  
*Durata:* 9 ore con soste  
*Lunghezza:* 11 km  
*Dislivello:* 1100 m in salita  
*Interessi:* geologico, geomorfologico, floristico-vegetazionale, paesaggistico, ed etno-antropologico  
*Note:* itinerario particolarmente significativo per la ricchezza floristica e la varietà vegetazionale. Salendo dal Passo Croce d'Aune si passerà gradualmente dalle formazioni boschive a quelle arbustive per giungere alle praterie sommitali. Con un facile anello dal Rifugio Giorgio Dal Piaz si esplorerà la Busa delle Vette e si percorrerà la cresta delle Vette Grandi, approfondendone la storia geologica e l'evoluzione geomorfologica, oltre a soffermarsi su specie rare come la *Cortusa matthioli* o l'illirico *Alyssum ovirense*, solo per citarne alcune.
- 7) **DOMENICA 10 LUGLIO 2011: Tra Pelmo e Croda da Lago sulle tracce dei dinosauri e dei cacciatori mesolitici: itinerario culturale ad anello in Val Fiorentina**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comuni di Selva e San Vito di Cadore  
*Gruppo montuoso:* Croda da Lago  
*Partenza:* Santa Fosca (Selva di Cadore), 1424 m, ore 8.30 (ritrovo presso la stazione ferroviaria di Belluno alle ore 7.30)  
*Arrivo:* Santa Fosca (Selva di Cadore), 1424 m, ore 16.30  
*Durata:* 8 ore con soste  
*Lunghezza:* 12 km  
*Dislivello:* 950 m in salita  
*Interessi:* geologico, geomorfologico, floristico-vegetazionale, paesaggistico, storico-artistico ed etno-antropologico  
*Note:* itinerario particolarmente ricco di segni della plurimillennaria presenza umana; salendo di quota si potranno visitare le chiese di Santa Fosca (con relativa canonica) e della Madonna della Neve, gli antichi insediamenti rurali splendidamente conservati de l'Andria e Toffol, il sito mesolitico di Mondeval de Sora con le testimonianze della tradizionale pratica dell'alpeggio; tra notevoli scorci panoramici sul Pelmo e la Civetta si scenderà quindi alla frazione di Pescul (che conserva le tracce dei forni fusori e l'Oratorio di San Rocco), per tornare infine a Santa Fosca; al termine dell'escursione sarà possibile visitare il Museo "Vittorino Cazzetta" di Selva di Cadore.
- 8) **SABATO 23 E DOMENICA 24 LUGLIO 2011: Fine settimana naturalistico al Rifugio Giorgio Dal Piaz (1993 m) sulle Vette Feltrine nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**  
Si sale nel primo pomeriggio del sabato. Giunti al Rifugio, dopo la sistemazione in camerate ci si incammina all'interno della Busa delle Vette, "leggendone" l'origine e l'evoluzione di conca glacio-carsica. Alla sera, dopo la cena con prodotti tipici "a chilometri 0" provenienti dalla vicina malga, ci sarà una proiezione per illustrare le peculiarità naturalistiche e antropiche delle Vette Feltrine. Il giorno successivo si sale, per la cresta delle Vette Grandi e del Col di Luna, sulla cima del Monte Pavione, che con i suoi 2334 m di quota è la massima elevazione del gruppo montuoso. Percorrendo il sentiero tematico del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi dei "Circhi delle Vette", che porta ad addentrarsi in tre conche glacio-carsiche, si ritorna al Rifugio per poi scendere al Passo Croce d'Aune.  
L'attività, in via di definizione, è realizzata in collaborazione con la gestione del Rifugio "Giorgio Dal Piaz" ([www.rifugiodalpiaz.it](http://www.rifugiodalpiaz.it), Cell. 3482208808, E-mail [info@rifugiodalpiaz.it](mailto:info@rifugiodalpiaz.it)).
- 9) **DOMENICA 4 SETTEMBRE 2011: Natura e Storia tra i Monumenti dell'Umanità e la Cultura Ladina - da Fodom al Passo Falzarego lungo la 12a Tappa del Cammino delle Dolomiti**  
*Luogo:* Provincia di Belluno – Comuni di Livinallongo del Col di Lana e Cortina d'Ampezzo  
*Gruppi montuosi:* Col di Lana e Tofane  
*Partenza:* Pieve di Livinallongo, 1480 m, ore 9.30 (ritrovo presso la stazione ferroviaria di Belluno alle ore 7.30)  
*Arrivo:* Passo Falzarego, 2106 m, ore 16.30 (verrà organizzato il rientro in pullman o auto a Pieve di Livinallongo)  
*Durata:* 7 ore con soste  
*Lunghezza:* 13 km  
*Dislivello:* 800 m in salita  
*Interessi:* geologico, geomorfologico, vegetazionale, paesaggistico, storico-artistico ed etno-antropologico

*Note:* accompagnati dall'imponente mole della parete nord-occidentale della Civetta e successivamente dalle Tofane, si visiteranno la chiesa di San Giacomo (Pieve di Livinallongo), gli insediamenti rurali di tradizione ladina di Palla, Agai e Castello, l'antico fortilizio medievale di Andraz con il vicino mulino, il Forte Tre Sassi presso il Passo di Valparola e le numerose testimonianze del Fronte austriaco che per parecchi mesi durante la prima guerra mondiale si attestò tra il Sasso di Stria e il Lagazuoi, tra notevoli scorci panoramici sulla Marmolada; al termine del percorso sarà possibile visitare il Museo di Storia, Usi, Costumi e Tradizioni della Gente Ladina di Pieve di Livinallongo.

*Referente organizzativo:* Luca De Bortoli (ONC CAI Belluno, E-mail [lucadebortoli@email.it](mailto:lucadebortoli@email.it) Cell. 3404665088)